

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del
Lavoro Dipartimento Regionale della Famiglia e delle
politiche Sociali

Il Dirigente Generale

Decreto approvazione avviso pubblico intitolato "Interventi sperimentali per la prevenzione delle dipendenze nei piccoli comuni e nelle aree interne della Sicilia", Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 1978, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026, disposto in attuazione della deliberazione di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;

VISTO il D.D.G. n. 196 del 26 gennaio 2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 7 "Fragilità e Povertà" al Dott. Guglielmo Reale con differimento dell'incarico al 31 marzo 2026;

VISTA la nota prot. 30644 del 24 giugno 2026, con la quale il Dirigente Generale ha differito il termine di durata dell'incarico al Dott. Guglielmo Reale – Dirigente del Servizio 7 "Fragilità e Povertà" – sino alla data del 31 dicembre 2026 e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2026. Legge di stabilità regionale"*, e in particolare l'articolo 38, che istituisce presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro il *"Fondo regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze"* con una dotazione finanziaria di euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 (Missione 12, Programma 7);

VISTO il comma 3 del citato articolo 38, il quale prevede che con Decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro siano individuati i criteri, le modalità di accesso al Fondo e i termini per la presentazione delle istanze;

VISTA la nota prot. 001-6153 ARS/2026 del 8 ottobre 2026 con la quale la Commissione Competente dell'Assemblea Regionale Siciliana nella seduta n. 138 del 6 ottobre 2026 ha espresso il parere favorevole in merito alla proposta dei criteri di selezione e valutazione delle istanze;

VISTO il D.A. n. 81 del 15/10/2026 con il quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro ha approvato i criteri di valutazione e i requisiti di accesso al *"Fondo regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze"* di cui all'art. 38 della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, per l'esercizio finanziario 2026, volti a favorire interventi di prevenzione

primaria, sensibilizzazione e primo ascolto nei Comuni siciliani con popolazione pari o inferiore a 15.000 abitanti e nelle Aree Interne.

CONSIDERATO CHE la dotazione finanziaria prevista è pari a € 100.000,00 a valere sul Capitolo 180064 e prevederà la misura da attuare a sportello/valutazione rapida che sarà rivolta agli Enti del Terzo Settore (in rete con gli Enti Locali), caratterizzata dai seguenti elementi e secondo la tabella riportata:

- massimale per progetto: € 10.000,00 per ciascun intervento, consentendo il finanziamento di almeno 10 progetti pilota distribuiti sul territorio regionale.
- beneficiari finali: popolazione giovanile, famiglie e comunità residenti nei Comuni della Sicilia con popolazione fino a 15.000 abitanti (con priorità per i centri sotto i 5.000 abitanti e le aree interne)
- tipologia di interventi ammissibili: laboratori e campagne di sensibilizzazione nelle scuole di primo e secondo grado dei piccoli Comuni; sportelli di ascolto itineranti o punti di contatto informali; formazione di animatori di comunità e peer-educator tra i giovani del posto.

Ambito di Valutazione	Criterio Dettagliato	Punti Max
Target Territoriale e Vulnerabilità (Max 30 pt)	<ul style="list-style-type: none">• Progetti realizzati in Comuni con popolazione < 5.000 abitanti (20 pt)• Progetti in Comuni classificati come Aree Interne / Montane o ad alta marginalità sociale (10 pt)	30
2. Innovazione e Sperimentazione (Max 25 pt)	<ul style="list-style-type: none">• Metodologie operative innovative (es. unità mobili di prossimità, peer-education tra giovani, sportelli itineranti di ascolto) (15 pt)• Azioni mirate a "nuove dipendenze" (gaming/gambling online, abuso di psicofarmaci tra adolescenti) (10 pt)	25
3. Rete ed Enti Partner (Max 25 pt)	<ul style="list-style-type: none">• Partenariato formale con gli Enti Locali (Comuni) coinvolti (10 pt)• Coinvolgimento attivo di Istituti Scolastici del territorio (10 pt)• Protocollo d'intesa o collaborazione formale con il SER/ASP territorialmente competente (5 pt)	25
4. Sostenibilità ed Efficienza Finanziaria (Max 20 pt)	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto costo/efficacia e chiarezza della rendicontazione (10 pt)• Quota di cofinanziamento volontario o messa a disposizione di risorse umane/locali a titolo gratuito (10 pt)	20

RITENUTO, pertanto, di potere approvare l'Avviso Pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti sperimentali di prevenzione e ascolto nei piccoli comuni e nelle aree interne della Sicilia;

DECRETA

Art. 1

È approvato l'allegato Avviso Pubblico intitolato *"Interventi sperimentali per la prevenzione delle dipendenze nei piccoli comuni e nelle aree interne della Sicilia"*, che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Art. 2

La spesa complessiva derivante dall'attuazione del presente decreto, pari a euro 100.000,00, trova copertura finanziaria nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026, Capitolo 180064 (Missione 12, Programma 7).

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto approvato è fissato in euro 10.000,00 (diecimila/00) a fondo perduto.

Art. 3

Il Dirigente del Servizio 7 “Disabilità e Fragilità” del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto e dell'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali, ivi compresa la nomina della Commissione di valutazione, l'approvazione delle graduatorie e la liquidazione delle risorse.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (G.U.R.S.).

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



Documento firmato
da:
MARIA LETIZIA DI
LIBERTI
19.10.2026 14:10:10
UTC

AVVISO PUBBLICO – "ID 1/2026 - Interventi sperimentali per la prevenzione delle dipendenze nei piccoli comuni e nelle aree interne della Sicilia" *(Finanziato ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1)*

Art. 1 - Oggetto e Finalità

L'Assessorato della Famiglia promuove la realizzazione di progetti sperimentali di prevenzione, sensibilizzazione scolastica e primo ascolto in materia di dipendenze patologiche. L'Avviso persegue l'obiettivo di rafforzare la presenza dei servizi sociali e di prevenzione nei piccoli centri abitativi e nelle aree territoriali caratterizzate da isolamento geografico o minore presenza di presidi socio-sanitari permanenti.

Art. 2 - Risorse Finanziarie e Massimale di Contributo

La dotazione finanziaria complessiva per l'anno 2026 è pari a € 100.000,00 a valere sul Fondo di cui all'art. 38 della L.R. 1/2026 (Missione 12, Programma 7).

Il contributo pubblico per ciascun progetto approvato non potrà essere superiore a € 10.000,00 (diecimila/00), consentendo il finanziamento di almeno 10 progetti sul territorio regionale.

Art. 3 - Soggetti Ammissibili

Possono presentare candidatura:

- enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS aventi sede legale o operativa in Sicilia;
- enti in forma singola o in Partenariato/A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) con altri ETS o Enti Locali.

Art. 4 - Requisiti dei Territori Target

I progetti proposti devono svolgere le attività in uno o più Comuni della Regione Siciliana aventi popolazione residenziale non superiore a 15.000 abitanti, con premialità attribuita ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o appartenenti alle "Aree Interne".

Art. 5 - Interventi Ammissibili

Le risorse possono coprire costi legati a:

- campagne informative e laboratori nelle scuole di primo e secondo grado del territorio;
- sportelli itineranti o di prossimità per il primo ascolto e l'orientamento di giovani e famiglie;
- attività di peer-education e formazione di animatori sociali e giovanili del territorio;
- laboratori aggregativi e ri-creativi come alternativa alle condotte a rischio.

Nota: Sono escluse le spese per interventi di inserimento lavorativo e tirocini retribuiti, oggetto di copertura tramite le risorse del Fondo Sociale Europeo (PR Sicilia FSE+).

Art. 6 - Spese Ammissibili

- Personale ed esperti esterni (psicologi, educatori professionali, assistenti sociali) fino al 70% del budget di progetto;
- materiale didattico, informativo e promozionale fino al 15%;
- costi di viaggio/trasporto per il raggiungimento dei piccoli comuni fino al 10%;
- spese generali di gestione e coordinamento fino al 5%.

Art. 7 - Tempi di Esecuzione

Le attività progettuali devono avere una durata massima di 6 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le istanze, come da Allegato 1, dovranno pervenire, in formato PDF e firmate digitalmente dal

legale rappresentante dell'Ente, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del Dipartimento dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it entro il 30.10.2026. Nell'oggetto occorre specificare la dicitura:

- ID 1/2026 – Interventi sperimentali per la prevenzione delle dipendenze nei piccoli comuni e nelle aree interne della Sicilia.

Art. 9 – Verifica della ricevibilità e della ammissibilità

La verifica delle condizioni di ricevibilità è assolta dal personale del Servizio 7/Fragilità e Povertà del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali. Non sono ricevibili le domande pervenute oltre il termine indicato all'articolo 8 del presente Avviso e/o consegnate con modalità difformi da quelle specificate nel citato articolo.

Saranno considerati inammissibili ed esclusi, come tali, dalla valutazione i progetti:

- privi di uno o più requisiti di partecipazione di cui all'articolo 4;
- privi della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- redatti su una modulistica diversa da quella di cui all'articolo 8;
- che prevedano una durata inferiore o superiore a 6 mesi come indicato al precedente articolo 7;
- che risultino oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari sulla stessa materia;

Art. 10 – Valutazione delle iniziative e dei progetti

La valutazione delle proposte progettuali che avranno superato le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità è effettuata dalla Commissione costituita con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali di cui al precedente articolo 9.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di seguito indicati:

Ambito di Valutazione	Criterio Dettagliato	Punti Max
Target Territoriale e Vulnerabilità (Max 30 pt)	<ul style="list-style-type: none">• Progetti realizzati in Comuni con popolazione < 5.000 abitanti (20 pt) o tra 5.001 e 15.000 abitanti (10 pt)• Progetti in Comuni classificati come Aree Interne / Montane o ad alta marginalità sociale (10 pt)	30
2. Innovazione e Sperimentazione (Max 25 pt)	<ul style="list-style-type: none">• Metodologie operative innovative (es. unità mobili di prossimità, peer-education tra giovani, sportelli itineranti di ascolto) (15 pt)• Azioni mirate a "nuove dipendenze" (gaming/gambling online, abuso di psicofarmaci tra adolescenti) (10 pt)	25
3. Rete ed Enti Partner (Max 25 pt)	<ul style="list-style-type: none">• Partenariato formale con gli Enti Locali (Comuni) coinvolti (10 pt)• Coinvolgimento attivo di Istituti Scolastici del territorio (10 pt)• Protocollo d'intesa o collaborazione formale con il SER/ASP territorialmente competente (5 pt)	25
4. Sostenibilità ed Efficienza Finanziaria (Max 20 pt)	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto costo/efficacia e chiarezza della rendicontazione (10 pt)• Quota di cofinanziamento volontario o messa a disposizione di risorse umane/locali a titolo gratuito (10 pt)	20

Ai fini dell'idoneità al finanziamento, ciascuna iniziativa o progetto dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60 punti complessivi su un totale di 100.

A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione sarà stilata la graduatoria provvisoria delle richieste di finanziamento, che verrà approvata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

La graduatoria conterrà l'elenco delle suddette richieste di finanziamento in ordine decrescente di punteggio attribuito. Le iniziative o i progetti utilmente collocati in graduatoria saranno ammessi a finanziamento nella

misura prevista fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Alla graduatoria provvisoria i soggetti proponenti, entro i successivi 55 giorni, potranno presentare richieste di riesame e/o osservazioni. Trascorso tale termine e valutate le eventuali richieste di riesame ed osservazioni, il Dirigente Generale approverà, con proprio decreto, la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva, nonché l'elenco dei progetti esclusi, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ed avranno valore di notifica.

Art. 11 – Modalità di richiesta del contributo

La richiesta del contributo, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2, dovrà prevenire, in formato PDF e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del Dipartimento dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Nell'oggetto occorre specificare la dicitura:

- ID 1/2026 – Interventi sperimentali per la prevenzione delle dipendenze nei piccoli comuni e nelle aree interne della Sicilia.